ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI AREA C – POSIZIONE ECONOMI-CA C1 – PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE DI INFORMATICA

Art. 1 Posti a concorso – Pari opportunità

- 1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale di Area C, posizione economica C1, profilo professionale: Collaboratore di informatica, presso l'Ordine degli Avvocati di Torino (dopo solo: Ordine).
- 2. Il concorso si svolge con la piena osservanza del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, concernente: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato con d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5: "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego".

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

- 1. Per l'ammissione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana. Il requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea i quali tuttavia, oltre che a possedere gli altri requisiti per la partecipazione al concorso previsti nel presente bando, devono trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - diploma di laurea triennale in informatica o in ingegneria elettronica o in ingegneria informatica.
 - I diplomi conseguiti all'estero sono ritenuti validi se riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti a quello italiano richiesto per la partecipazione al concorso. A questo fine i candidati, nella domanda di partecipazione al concorso, devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza in base alla normativa vigente;
 - c. idoneità fisica all'impiego. L'Ordine ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
 - d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- e. non aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e non avere procedimenti penali pendenti;
- f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
- 3. L'Ordine si riserva di accertare d'ufficio il possesso dei suddetti requisiti nonché le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego pubblico.
- 4. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché al momento della nomina e della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 3 Esclusione dal concorso – Ammissione con riserva

- 1. Non sono ammessi al concorso coloro che risultino:
 - a. esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b. destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro sulla base della presentazione di documenti falsi.
- 2. In qualsiasi momento l'Ordine può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- 3. Tutti i candidati sono ammessi a partecipare alle prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 4 Presentazione delle domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate all'Ordine, nel termine di cui al comma 2 e utilizzando lo schema di domanda di cui all'allegato A), con le seguenti modalità:

a. mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo <u>ord.torino@cert.legalmail.it</u>, ad oggetto "domanda di ammissione al concorso per collaboratore di informatica", con allegata la domanda in formato .PDF o .JPG o .TIF;

oppure

b. tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento, con domanda redatta in carta semplice, all'attenzione del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino, presso l'Ordine degli Avvocati di Torino, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, n. 130, 10138 – Torino, appuntando nella parte anteriore della busta la dicitura "domanda di ammissione al concorso per collaboratore di informatica";

oppure

- c. depositando la domanda direttamente alla sede dell'Ordine di Corso Vittorio Emanuele II, n. 130, 10138 Torino, nella fascia oraria di apertura al pubblico degli Uffici 08.45-14.45, redatta su carta semplice e appuntando nella parte anteriore della busta la dicitura "domanda di ammissione al concorso per collaboratore di informatica".
- 2. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del concorso stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il bando integrale e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito Internet dell'Ordine: www.ordineavvocatitorino.it
- 3. Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, s'intende automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
- 4. Per la data di presentazione delle domande, a seconda delle modalità di presentazione, fa fede:
 - a. la presa in carico da parte del Gestore di Posta Elettronica Certificata dell'Ordine degli Avvocati di Torino;
 - b. la data apposta dall'Ufficio postale accettante;
 - c. il timbro a data apposto dall'Ufficio dell'Ordine, che contestualmente rilascia apposita ricevuta di avvenuta consegna.
- 5. L'Ordine non assume alcuna responsabilità per ritardo o mancata consegna della domanda a causa di inesatte indicazioni nell'invio postale, per disguidi postali o comunque imputabili a fatto di

terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata consegna dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 5 Contenuti della domanda di ammissione - Modalità di formulazione

- 1. La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), di cui è parte integrante e sostanziale, riportando, con scrittura dattilografica o in stampatello, tutte le indicazioni contenute nello schema. Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni di cui all'art. 2 e riportate nello schema di domanda allegato al bando. Non si terrà conto, altresì, delle domande non firmate dal candidato o presentate oltre il termine di cui all'art. 4, comma 2.
- 2. L'Ordine non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali.
- 3. La firma in calce alla domanda è esente da autenticazione ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- 4. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto d.P.R. n. 445/2000, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 sempre del detto decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso. L'Ordine si riserva di accertare in ogni momento, ai sensi dell'art. 71 sempre del detto decreto, la veridicità delle dichiarazioni rese.
- 5. Il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
- 6. I candidati in possesso di titoli di riserva, precedenza o preferenza secondo la normativa vigente, devono produrre apposita dichiarazione specificando il titolo che dà diritto ai benefici, posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
- 7. Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tale fine, il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto disa-

bile mediante dichiarazione sostitutiva di dichiarazione effettuata nei modi di legge, ovvero rilasciare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine e sarà formata da cinque componenti nel rispetto delle disposizioni vigenti al riguardo, di cui all'art. 9 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente: "Regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi", e s.m.i.

Art. 7 Titoli e valutazione

- 1. Ai fini del concorso di cui al presente bando sono valutabili i seguenti titoli:
 - a. titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso;
 - b. partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento pertinenti alle mansioni da svolgere nel posto messo a concorso;
 - abilitazioni professionali;
 - d. servizi prestati presso enti pubblici non economici o presso privati con mansioni simili o assimilabili a quelle da svolgere nel posto messo a concorso;
 - e. pubblicazioni.
- 2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone di un massimo di punti 10, da ripartire come in appresso:
 - a. titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso: max punti 2;
 - partecipazione a seminari e corsi di aggiornamento pertinenti alle mansioni da svolgere nel posto messo a concorso: max punti 1;
 - c. abilitazioni professionali: max punti 2;
 - d. servizi prestati presso enti pubblici non economici o presso privati con mansioni simili o assimilabili a quelle da svolgere nel posto messo a concorso: max punti 4, così ripartiti:

- per ogni mese di servizio prestato presso un Ordine Professionale con qualsiasi forma contrattuale: punti 0,2;
- per ogni mese di servizio prestato presso altri soggetti: punti 0,1.

Il periodo superiore a 15 giorni è considerato come mese intero, mentre quello uguale o inferiore a 15 giorni non è computato;

e. pubblicazioni: max punti 1.

Art. 8 Preselezione

- Qualora il numero dei candidati fosse superiore a 10, l'Ordine si riserva di procedere ad una preselezione che consisterà nella somministrazione di 30 quesiti a risposta multipla/chiusa su argomenti di informatica e informatica giuridica e giudiziaria.
- In caso di ricorso alla preselezione, le modalità di svolgimento della prova ed il sistema di valutazione della stessa saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e pubblicati nel sito Internet dell'Ordine www.ordineavvocatitorino.it
- 3. Nello stesso sito, sarà dato avviso della sede e della data di svolgimento della preselezione. La pubblicazione nel sito dell'Ordine ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.
- 4. Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i candidati che risulteranno collocati nella graduatoria nelle prime 10 posizioni. I candidati classificatisi al decimo posto con pari punteggio saranno tutti ammessi alla prova scritta. La preselezione non costituisce prova d'esame e, pertanto, il punteggio conseguito non sarà sommato a quello delle prove scritta, pratica e orale.
- 5. I candidati che avranno partecipato alla preselezione dovranno consultare il sito Internet dell'Ordine, come indicato al precedente comma 3, per avere notizia dell'ammissione o non ammissione alla prova scritta.

Art. 9

Prove d'esame e punteggi

1. Le prove d'esame, incentrate su argomenti di informatica e informatica giuridica, consistono in:

- A. una prova scritta strutturata su domande aperte e chiuse, volta a comprendere le conoscenze tecniche e teoriche del candidato nei suddetti argomenti;
- B. una prova tecnico-pratica, volta a comprendere le capacità tecniche e operative del candidato;
- C. una prova orale, consistente in un colloquio individuale tecnico-conoscitivo volto ad approfondire le conoscenze negli argomenti oggetto delle prove scritte, nonché le capacità ed esperienze del candidato e a valutarne le caratteristiche psicoattitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.
- 2. Le date in cui si terranno le prove scritta e pratica saranno pubblicate nel sito Internet dell'Ordine almeno quindici giorni prima del loro svolgimento. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi al concorso.
- 3. Il punteggio per ciascuna prova è espresso in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato sia nella prova scritta che nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.
- 4. Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione mediante Posta Elettronica Certificata. La lettera conterrà l'indicazione della data e del luogo di svolgimento del colloquio. L'avviso a presentarsi al colloquio sarà dato con almeno venti giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.
- 5. Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.
- 6. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione ottenuta nel colloquio. Alla votazione così conseguita, sono aggiunti i punti attribuiti ai titoli.

Art. 10 Formazione e approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio, si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, e s.m.i.

- 2. Il Consiglio dell'Ordine, previo accertamento della regolarità di svolgimento del concorso, approva la graduatoria con apposito provvedimento, e dichiara il vincitore del concorso.
- 3. La graduatoria di merito è pubblicata nel sito Internet dell'Ordine, come in precedenza indicato.
- 4. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine di quindici giorni per presentare reclamo scritto al Presidente dell'Ordine per eventuali errori od omissioni.
- 5. La data di pubblicazione della graduatoria costituisce, altresì, il termine per eventuali impugnative.

Art.11 Costituzione del rapporto di lavoro

- 1. Il concorrente dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'Ordine, i seguenti documenti o inviandoli mediante lettera Raccomandata con Avviso di Ricevimento o consegnando-li direttamente all'Ufficio dell'Ordine stesso:
 - a. originale del titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso o copia autenticata nei modi di legge;
 - b. estratto dell'atto di nascita;
 - c. certificato di cittadinanza italiana o di Paese appartenente all'Unione europea;
 - d. certificato di godimento dei diritti politici;
 - e. certificato generale del Casellario giudiziale;
 - f. certificato medico, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che egli è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nel posto messo a concorso. Qualora l'aspirante sia affetto da imperfezioni fisiche, il certificato medico deve indicare se l'imperfezione sia di pregiudizio allo svolgimento del servizio;
 - g. dichiarazione resa sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del d. lgs.30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.. In

caso di incompatibilità deve essere presentata dichiarazione di opzione per il rapporto d'impiego presso l'Ordine;

- h. codice fiscale.
- 2. I certificati indicati alle lettere b), c) d) e h) del comma precedente possono essere sostituiti da autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000, e s.m.i. Se presentati in originale, devono essere di data non anteriore a sei mesi a quella in cui il concorrente ha ricevuto l'invito a produrli.
- I candidati dipendenti civili di ruolo di amministrazioni pubbliche devono produrre lo stato di servizio presso l'amministrazione di provenienza e la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.
- 4. L'Ordine non procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro in caso di mancata presentazione della documentazione entro i trenta giorni assegnati.
- 5. Se il vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto, e l'Ordine procederà all'assunzione del successivo idoneo delle graduatoria.

Art. 12 Trattamento economico

1. Al vincitore del concorso assunto in prova è corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del comparto enti pubblici non economici per l'Area C, posizione economica C1.

Art. 13 Dati personali

- 1. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, ai sensi del d.P.R. n. 487/1994, e s.m.i.
- 2. Per i fini di cui all'art. 13 del d. lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente: "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che l'Ordine tratterà i dati personali acquisiti esclusivamente per le finalità di svolgimento della prova concorsuale. Similmente, i dati personali conferiti dal vincitore ai fini del perfezionamento del rapporto d'impiego saranno trattati, esclusivamente, nell'ambito del rapporto stesso.

- 3. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi se chiamati a collaborare nello svolgimento del concorso o per esigenze connesse all'instaurazione e sviluppo del rapporto d'impiego.
- 4. In materia di dati personali, ogni candidato ha diritto di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del detto d. lgs. 196/2003, e s.m.i.
- La domanda di partecipazione al concorso equivale ad esplicito consenso del trattamento dei dati personali nei termini e limiti previsti dal detto d. lgs. n. 196/2003, e s.m.i., nonché dalle norme del presente bando.

Art. 14 Norme di salvaguardia

- 1. L'Ordine si riserva la più ampia facoltà di modificare il presente bando ed i suoi contenuti qualora sopravvengano nuove norme che lo richiedano.
- 2. La domanda di partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Torino, 21 maggio 2013

ALLEGATO A)

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

(scrivere a macchina o con carattere stampatello)

Al PRESIDENTE dell'Ordine degli Avvocati di Torino Corso Vittorio Emanuele II, n. 130 10138 - TORINO

II/La sottoscritto/a	 	
nato/a	 .il	
residente a	 	
Via/Corso/ Piazza	 	
cod. fisc	 	
telefono (fisso e/o cellulare)	 	
fax		
indirizzo di posta elettronica certificata .		

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale di Area C, posizione economica C1, profilo professionale: Collaboratore di informatica, presso l'Ordine degli Avvocati di Torino.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d:P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s. m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto per il rilascio di dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1.	di essere in possesso della cittadinanza italiana, oppure		
	di essere cittadino dello Statomembro dell'Unione europea;		
2.	di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di		
	(chi non \dot{e} iscritto in liste elettorali deve indicarne il motivo)		
3.	di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; (chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti penali in corso deve dichiararlo esplic tamente)		
4.	di non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione ov-		
	vero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che		
	l'impiego era stato ottenuto presentando documenti falsi o con mezzi fraudolenti;		
5.	di possedere l'idoneità fisica alla mansione prevista dal bando;		
6.	di essere in possesso del seguente titolo di studio previsto dal bando, di cui si allega copia,		
	conseguito pressoil;		
	oppure:		
	di essere in possesso del seguente diploma conseguito all'estero		
	riconosciuto equipollente a quello previsto dal bando di concorso con provvedimento di del quale si allega copia;		
7.	di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari		
8.	di richiedere, ai sensi della legge n. 104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti alle persone handicappate) e della legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), essendo stato riconosciuto disabile per, l'ausilio (specification)		
	care l'ausilio richiesto):		
	necessario per lo svolgimento delle prove d'esame e di richiedere inoltre i tempi aggiunti previ-		
	sti dalle leggi citate (può anche essere richiesto solo l'ausilio o solo i tempi aggiuntivi);		
9.	di avere diritto alla precedenza/preferenza alla nomina, ai sensi della normativa vigente, in quanto (indicare i motivi):		
10.	di aver preso visione di tutte le norme del bando e di accettare, integralmente, gli artt. 13 e 14.		

Allegare: Copia del documento di riconoscimento